

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

07-13/09/2024

A DESTRA

## Malfanti, addio Lega ora va con Pavia Prima di Niutta e Frascchini

PAVIA

Pavia Prima, lista civica di Centrodestra che nella scorsa legislatura aveva Niccolò Frascchini come rappresentante in Consiglio comunale ma che dopo le elezioni di giugno è stata esclusa dal Mezzabarba, annuncia l'adesione di Massimo Malfanti, storico esponente leghista di Pavia, già membro del di-



Massimo Malfanti

rettivo cittadino e recentemente candidato alla segreteria cittadina del partito in corsa contro l'ex assessora della giunta Fracassi Roberta Marcome.

«Dopo la pausa estiva, la lista civica Pavia Prima è tornata a riunirsi per programmare le prossime attività politiche e culturali – scrivono in una nota Niccolò Frascchini, Federico Morando (coordinatore), Francesca Magnani (vicecoordinatore) ed Enrico Chiapparoli (vicepresidente Lombardia Civica) –. La lista civica riparte dall'ottimo risultato conseguito alle recenti elezioni comunali (900 voti, un risultato analogo a quello del Movimento 5 Stelle e superiore a quello di partiti strutturati a livello na-

zionale, come Italia Viva) e annuncia con soddisfazione l'adesione di Massimo Malfanti. L'adesione di Malfanti dimostra che Pavia Prima è un progetto civico vitale e attrattivo anche verso chi finora ha fatto parte di un partito politico. Dopo la proficua collaborazione realizzata durante le elezioni comunali, continua l'intesa tra "Pavia Prima" e il la rete di "Lombardia Civica" (gruppo autonomista e federalista attivo in tutta la nostra Regione), che insieme possono contare su una rete di oltre 40 amministratori locali sull'intera Provincia di Pavia: un peso politico non indifferente in vista delle elezioni provinciali del 29 settembre». —

## AMMINISTRATORI

# Lissia è anche ambasciatore di “Grande Milano nel mondo”

Pavia e Varese entrano nel club con Bergamo, Brescia, Torino e Genova  
L'obiettivo è realizzare un “tappeto urbano” all'insegna della mobilità sostenibile

PAVIA

Verrà nominato “ambasciatore della Grande Milano nel mondo” il sindaco Michele Lissia che porta in dote Pavia, una città che rifiuta il ruolo di subalternità e punta, piuttosto, a una complementarità con la metropoli, puntando sull'eccellenza della sanità e dei centri di ricerca, sull'università, sul prezioso sistema dei parchi urbani.

## L'ASSEGNAZIONE

Lunedì 23 settembre, alle 11, in occasione degli “eventi dedicati ai grandi sindaci”, l'assegnazione del prestigioso riconoscimento che il Centro Studi Grande Milano, fondato circa vent'anni fa con l'obiettivo di promuovere e sostenere idee e progetti per una Milano sempre più autorevole, assegna a chi si distingue per interventi innovativi, per la capacità di amministrare in modo virtuoso e attento alla sostenibilità, alla cultura,



Il sindaco di Pavia Michele Lissia con il collega di Milano Beppe Sala

ra, alla solidarietà, per valori umani e professionali. La cerimonia di consegna si terrà nella cornice della Triennale di Milano, in viale Alemagna, alla presenza, tra gli altri, di Daniela Mainini, presidente del Centro, di Ferruccio Resta, presidente degli ambasciatori della Grande Milano, di Antonio Calabrò, presidente comitato scientifico Gran-

## La cerimonia di consegna il 23 settembre alla Triennale

de Milano, Stefano Boeri, presidente della Triennale. Premio che verrà assegnato anche al sindaco di Varese Davide Galimberti. Nel 2023, è stato riconosciuto il lavoro dei primi cittadini di Genova, Marco Bucci, e di Bergamo, Giorgio Gori, mentre a gennaio di quest'anno quello dei sin-

daci di Torino, Stefano Lo Russo, e di Brescia, Laura Castelletti. Prima di loro: Paolo Pillitteri, Giampiero Borghini, Gabriele Albertini, Letizia Moratti e Giuliano Pisapia. E così Pavia entra nel club delle realtà che, unite, «possono creare un grande tappeto urbano ambientale», sostiene Lissia che poi precisa: «Ciascuna città può contribuire con le proprie specificità, all'interno di un disegno comune e all'insegna della sostenibilità».

## OBBIETTIVO SOSTENIBILITÀ

E che “sostenibilità” sia una delle parole chiave della giunta Lissia lo conferma il fatto che la nomina di ambasciatore è stata decisa nell'ambito del progetto “Milano in un'ora e un'ora da Milano”. Perché la centralità della grande città, «permette di rivedere la strategia dell'abitare e del lavorare». Da qui la necessità di rendere più efficienti i collegamenti. «È una delle priorità della nostra amministrazione – spiega il sindaco -. Aggregati urbani come quelli di Pavia, Bergamo, Brescia sono interconnessi e possono operare in un sistema sinergico. È un riconoscimento inaspettato di cui sono molto orgoglioso, in quanto ci consente di stare in un sistema di relazioni tra soggetti molto sensibili al tema sostenibilità». Lissia sottolinea come Pavia non punti ad avere «un ruolo di complementarità tra realtà con ritmi differenti, ma con un disegno comune». E ne ricorda il valore aggiunto, con

una concentrazione elevata di enti di ricerca e cura, con un sistema verde capace di «elevare la qualità della vita in tutta la Lombardia», con un'università che accoglie circa 30mila studenti. «Milano in questi anni ha fagocitato tanto, ma ora intende rilasciare energie che verranno riasorbite da una realtà policentrica diffusa, di cui fa parte Pavia, che può ambire ad un ruolo di primo piano». —

STEFANIA PRATO

---

## IL BANDO

---

### **Componenti per commissione paesaggio**

È stato pubblicato l'avviso pubblico per scegliere i cinque nuovi componenti della commissione Paesaggio del Comune. C'è tempo fino al 10 ottobre per candidarsi. Gli ordini professionali e le associazioni cittadine possono presentare la candidatura di massimo tre esperti ciascuno. Il presidente dovrà essere in possesso di laurea e abilitazione all'esercizio della professione ed aver maturato una qualificata esperienza come libero professionista o pubblico dipendente. I componenti devono avere un diploma universitario, laurea o diploma di scuola superiore nella pianificazione, gestione del territorio e del paesaggio, progettazione edilizia e urbanistica.

CILAVEGNA

# Spunta il nome di Petris come vice sindaco

CILAVEGNA

Solamente stasera il sindaco Manuel Maggio renderà noto il nome del nuovo vice. La recente revoca delle deleghe a Valeria Sacchetti potrebbe portare anche a un rimpasto nella maggioranza. Le soluzioni sul piatto sarebbero due. Le indiscrezioni parlano

di Chiara Petris, assessore con deleghe a Urbanistica, Infrastrutture, Lavori pubblici ed Ecologia, come nuovo vice al fianco di Maggio e dell'ingresso in giunta di Maria Luisa Galli, consigliere di maggioranza. Intanto, stasera, alle 21, si tornerà a parlare del caso Sacchetti con l'interpellanza firmata dall'ex sindaca

Giovanna Falzone e da Riccardo Ianni. «Chiediamo che il sindaco relazioni sulla revoca delle deleghe a Sacchetti a meno di tre mesi dalle elezioni», spiegano i due consiglieri di minoranza. «Una difficile decisione – aveva detto il sindaco Maggio – presa dopo diverse riflessioni con il gruppo di maggioranza con l'obiettivo di garantire la massima efficienza e preservare la coesione dell'amministrazione». Da parte sua, Sacchetti si sposterà dalla maggioranza della lista civica "Attiva Cilavegna" nel nuovo gruppo misto di opposizione. —

U.D.A.

# Alfa, Brianzacque e Gruppo Cap: una nuova rete di imprese per l'innovazione digitale del servizio idrico

*La rete eroga i propri servizi attraverso la business unit Digital Hub costituita dal personale dedicato delle strutture di IT delle 3 società.*

*Le tre aziende avvieranno anche un percorso di costituzione di una nuova società per l'erogazione di servizi di IT destinati al mercato delle utility italiane.*

*Operativa entro il 2025, la new-co potrà essere aperta anche ad altri gestori del servizio idrico integrato lombardo che manifesteranno il proprio interesse.*

Milano, 12 settembre 2024 - Una nuova **rete di imprese per la fornitura di prestazioni di information technology** nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato. A siglare l'accordo, sono state tre aziende protagoniste del panorama lombardo, tutte facenti parte di Water Alliance: **Alfa**, che gestisce il servizio idrico nella Provincia di Varese, **BrianzAcque**, il gestore unico della Provincia di Monza e della Brianza, e **Gruppo CAP**, la utility pubblica che gestisce il servizio idrico integrato della Città metropolitana di Milano.

Per lo svolgimento dei servizi, la nuova rete, che è partita formalmente lo scorso 5 settembre, si avvarrà della **business unit "Digital Hub"**, costituita dal personale dedicato delle strutture di IT delle 3 società, che sarà **diretto e coordinato dal Direttore di Business Unit Michele Tessera**.

Inoltre, le tre aziende intraprenderanno un percorso di studio e analisi tecnico e gestionale per la costituzione di una new-co a supporto dell'innovazione digitale del settore idrico nel panorama italiano. La nuova società, che si prevede sarà costituita e operativa entro la fine del 2025, potrà essere partecipata anche da altri gestori del servizio idrico integrato lombardo che manifesteranno il proprio interesse a partecipare al nuovo progetto.

La nuova rete nasce quindi nell'ottica di creare sinergie industriali per lo sviluppo di economie di scala, per il miglioramento della qualità del servizio e per potenziare e incrementare gli investimenti ed è il risultato di un percorso comune delle tre aziende, che da oggi condivideranno la strumentazione tecnica ed operativa, coordinando le risorse disponibili sotto il cappello di un'unica struttura organizzativa che eseguirà le attività inerenti al settore dell'Information Technology.

Comuni anche gli obiettivi strategici: innanzitutto Alfa, BrianzAcque e Gruppo CAP saranno impegnate a favorire le sinergie per l'ottimizzazione delle strutture del servizio idrico integrato. I tre gestori svilupperanno, poi, soluzioni applicative e piattaforme tecnologiche in ambito IT che potranno essere messe a disposizione anche di altri gestori del ciclo idrico integrato e non solo. Non ultimo, le tre aziende opereranno per garantire la sicurezza informatica da attacchi esterni di dati e applicazioni IT, ma anche quella delle reti di distribuzione di acquedotto delle reti fognarie e degli impianti di depurazione, attraverso processi condivisi e grazie all'utilizzo di SOC (Security Operation Center) centralizzati e territoriali, per mantenere e sviluppare un grado elevato di sicurezza perimetrale, interno ed esterno e monitorare costantemente i rischi derivanti da cyber attacchi.

“Collaborare e fare rete tra le aziende che operano nel settore idrico è da sempre un obiettivo che Alfa persegue – **dice Paolo Mazzucchelli, Presidente di Alfa Srl** – perché siamo consapevoli dell’importanza che tali sinergie possono avere per lo sviluppo e il miglioramento delle nostre attività. Questo a maggior ragione in un settore così dinamico e in continua evoluzione quale è quello del digitale. Come sempre, l’obiettivo è elevare gli standard qualitativi del nostro servizio a favore dei cittadini e del territorio nel quale ogni nostra azienda opera”.

"Diamo concretezza a un impegno comune: quello di lavorare su un binario unico per essere veri innovatori al servizio dei nostri territori – sottolinea **Enrico Boerci, Presidente e AD di BrianzAcque** – nell’era dell’intelligenza artificiale, per le aziende pubbliche dell’idrico è ancor più strategico far gioco di squadra e trovare sinergie concrete in un ambito così determinante per il futuro delle comunità. Investire su applicazioni tecnologiche avanzate, su piattaforme sempre più accessibili e di facile intuizione, significa creare un canale diretto per misurarsi con le esigenze dei cittadini. Senza dimenticare quanto oggi siano importanti sicurezza e monitoraggio continuo dei dati che vengono raccolti e usati, anche per questo prevenzione e protezione risultano quanto mai di primaria importanza per le nostre società. Facciamo convintamente rete e, al tempo stesso, apriamo a nuove future partecipazioni perché siamo certi che la crescita condivisa sia la chiave dello sviluppo in ogni campo, compreso, in questo caso, quello dell’information technology”.

“Insieme ad Alfa e BrianzAcque ci siamo posti obiettivi ambiziosi – spiega **Yuri Santagostino, Presidente di Gruppo CAP** – uniformando le procedure e condividendo le nostre conoscenze potremo rafforzare la comune capacità di innovare e di cogliere i futuri trend tecnologici e favorire la crescita professionale delle nostre persone, a beneficio di tutto il territorio. Ci impegniamo con l’obiettivo di creare un hub di innovazione a livello nazionale, in grado di competere con le migliori esperienze italiane e internazionali, e che ci permetta di rendere concreta la rivoluzione digitale del servizio idrico che è fondamentale per affrontare le sfide che la crisi climatica ha posto di fronte a tutti gli operatori e ai Paesi europei.”.

## MUNICIPIO

### **Comunicazione Affidato incarico a WondYou srl**

Il Comune di Pavia ha deciso in via sperimentale di stanziare 9mila euro per la comunicazione istituzionale. La società prescelta per un periodo di quattro mesi è la pavese WondYou srl. Si prevede di mettere mano alle varie pagine social istituzionali, alcune dormienti, i siti internet e l'app Municipium, per veicolare al meglio le attività svolte dal Mezzabarba. Il potenziamento della comunicazione per rafforzare la trasparenza dell'azione dell'amministrazione rientra nell'ambito di uno degli indirizzi di mandato "Pavia Città della Partecipazione" e, a tal proposito, il sindaco a metà agosto aveva richiesto di avviare la procedura per l'individuazione di un operatore economico. Socio unico di WondYou srl è il giornalista pavese

ta fondata nel 2014 ed ha curato la campagna elettorale dell'attuale sindaco. Inoltre cura la comunicazione di alcuni colossi come Zambon e Sapio e l'Università di Padova.

VIGEVANO

# Rimpasto in giunta Forza Italia a Ceffa «Non ci ha consultati»

Avvicendamento tra Fantoni e Soresina, entrambi "azzurri"  
Il neo assessore è nell'ala del partito più vicina al sindaco

VIGEVANO

Non è passata sotto silenzio la nomina ad assessore di Omar Soresina, fino a lunedì mattina consigliere comunale di Forza Italia "antica" e promosso dal sindaco Andrea Ceffa a sostituire la compagna di partito Paola Fantoni. Si parla di Forza Italia "antica" perché a Vigevano esistono due linee

di successione diverse del partito: quella tradizionale, legata all'esito delle urne e in qualche modo rimasta fedele a Ceffa e quella di nuova costituzione, collegata direttamente al segretario provinciale Antonello Galiani e guidata sul territorio da Marco Demarziani.

IL CONFRONTO

Proprio quest'ultimo non è

**Il segretario cittadino fa parte dell'altra corrente collegata a Galiani**

**Demarziani: «Anche su questa situazione decideranno i cittadini tra un anno»**



Il consiglio comunale di giovedì ufficializzerà il rimpasto

stato consultato per questo avvicendamento.

«Come quasi tutta la città ho appreso della nomina di Soresina dal comunicato stampa dell'amministrazione comunale - spiega Demarziani - Rimango indifferente per una scelta che non altera alcun equilibrio. È evidente che si ottengono due scopi: da una parte Ceffa blinda la sua risicata maggioranza; dall'altra Soresina ottiene il ruolo da assessore. Dal nostro punto di vista c'è la conferma che non cerchiamo poltrone; piuttosto crediamo che sia scontento anche Fratelli d'Italia, che con i voti che ottiene potrebbe ambire a un ulteriore posto in giunta. In ogni caso, anche su questa situazione, decideranno fra un anno i cittadini».

Un riferimento alle prossime elezioni comunali. Il sin-

Un riferimento alle prossime elezioni comunali. Il sin-

daco però la vede in un altro modo: «Rispondo prima di tutto al consiglio comunale e il resto sono problemi interni a Forza Italia, in cui non mi intrometto – replica – Prendo atto che continuano a esserci due gruppi del partito in consiglio comunale, ma non ci posso fare nulla. Ribadisco, mi sono riferito al consiglio comunale e quindi ho parlato con i referenti di Forza Italia a quel livello».

In realtà il sindaco nella scelta degli assessori è completamente autonomo, almeno secondo quanto prevede la norma sugli enti locali.

La nomina di Soresina in giunta comporterà un avvicendamento in consiglio comunale, dove, nella seduta di giovedì, ci sarà il debutto di Mattia Reina, primo dei non eletti nella lista di Forza Italia, che prenderà il posto del neo assessore che avrà, tra le altre, le deleghe ai servizi alla città, al turismo di prossimità, sistema informatico comunale e rapporti con i pendolari e Trenord. —

**OLIVIERO DELLERBA**

CASSOLNOVO

## Lavori alla rete idrica chiude via Cernaia

CASSOLNOVO

Difficoltà per la circolazione stradale per una serie di interventi programmati da tempo sulla rete idrica. Oggi via Cernaia sarà in parte chiusa al traffico a causa dei lavori di manutenzione della rete idrica. Gli operai di

Asm Vigevano e Lomellina saranno al lavoro dalle 8 alle 17 nel tratto dal civico 14 al civico 22.

Il comando della polizia locale ha emesso un'ordinanza per il divieto di transito a tutti i veicoli. Ovviamente dal provvedimento sono esclusi i mezzi d'opera e i re-

sidenti: inoltre, le vetture che arriveranno da via Enrico Toti dovranno svoltare nella parte di via Cernaia non interessata dai lavori e, al contrario, quelli provenienti da via Cernaia dovranno svoltare in via Enrico Toti. Infine, i veicoli provenienti da entrambe le vie dovranno proseguire diritto in via Montebello. Asm Vigevano e Lomellina dovrà predisporre la segnaletica stradale nelle vie interessate dall'ordinanza. Via Cernaia è una strada rettilinea parallela a via Roma. —

U.D.A.

IL VOTO DEL 29 SETTEMBRE

# Depositare le due liste Campagna elettorale delle provinciali al via

PAVIA

Entra nel vivo la campagna elettorale delle prossime elezioni provinciali. Sono state infatti consegnate le due liste che si confronteranno il 29 settembre. Oltre 300 le firme a sostegno della lista di centrodestra "La Provincia dei Comuni - Palli Presidente", più di 200 quelle che hanno supportato la lista di centrosinistra "Casa dei Comuni".

Al voto sono chiamati 2.200 amministratori comunali. Dovranno eleggere 12 consiglieri provinciali. Edecò i 24 nomi in campo per il rinnovo del consiglio provinciale. I 12 candidati consiglieri del centrosinistra sono: Roberto Veronesi, sindaco di Torre d'Isola, Milena D'Imperio, capogruppo Pd in Consiglio a Pavia, Marcello Infurna, sindaco di Certosa, Fabio Zucca, sindaco di Belgioioso, Irina Invernizzi, consigliera a San Genesio, Cristina Varese, assessora di Broni, Alessio

Bertucci, consigliere di Vigevano, Roberto Moroni, consigliere di Varzi, Emanuela Re, consigliera di Pieve Porto Morone. Michela Viola, consigliera di Pavia, Elio Grossi, primo cittadino di Pieve Porto Morone, Nicola Affronti, consigliere a Voghera. Per "La Provincia dei Comuni - Palli Presidente" si candidano: Giovanni Amato, sindaco di Maghera, Marina Azzaletti, capogruppo a Voghera, Daniela Bio, consigliera di Castello d'Agogna, Michela Callegari, sindaca di Miradolo Terme, Serafino Carnia, consigliere di Ottobiano. Lucia Consiglio, consigliera di Vidigulfo, Antonio Costantino, sindaco di Gambolò, Dino Di Michele, consigliere di Stradella, Nicola Niutta, consigliere di Pavia, Paola Patrucchi, sindaco di Cozzo, Amedeo Pietro Quaroni, vice-sindaco di Montù Beccaria, Giuseppe Squillaci, consigliere di Vigevano. —

STEFANIA PRATO

RIMPASTO

# L'assessora Fantoni lascia e Soresina entra in giunta

Il sindaco: «Dimissioni per ragioni personali, vuole dedicarsi ad altri progetti»  
Avvicendamento tra esponenti di Forza Italia. In Consiglio subentra Reina

VIGEVANO

La giunta comunale ha da ieri un nuovo assetto. Confermando le voci che giravano quanto meno da giugno, il sindaco Andrea Ceffa ha nominato ieri assessore il forzista Omar Soresina, 30 anni, in luogo della dimissionaria Paola Fantoni, anche lei di Forza Italia.

A Soresina vanno le deleghe ai servizi alla città (che era della collega Brunella Avalle), al turismo di prossimità (proveniente da Riccardo Ghia), Finanze e Tributi (sempre ex Avalle), Sistema informatico comunale e rapporti con i pendolari e Trenord, che facevano parte di quelle in carico al primo cittadino.

Paola Fantoni era assessora alle politiche educative, delega che ora passa a Nunziata Alessandrino. Immutate le deleghe di Marzia Segù, Nicola Scardillo e Daniele Semplici.

## DIMISSIONI

Ma come si è arrivati alla nomina di Soresina? Paola Fantoni ha presentato una lettera formale di dimissioni con effetto immediato, mettendo così fine al suo mandato di assessore iniziato nel giugno 2022.

«Le motivazioni sono strettamente personali e attengono al desiderio di dedicarsi ad alcuni progetti importanti ed innovativi, di grande rilievo per la nostra città, di cui si è palesata la fattibilità durante questi quattro anni di coinvolgi-



Avvicendamento in municipio tra (nei riquadri) Omar Soresina e Paola Fantoni

mento diretto nella macchina istituzionale – scrive il primo cittadino Andrea Ceffa in un comunicato stampa – Paola Fantoni ritiene di poter offrire un contributo relativamente all'area del turismo e dell'accoglienza, me-

## Assegnate le deleghe ai Servizi alla città, Turismo, Finanze e Tributi

diante iniziative mirate già sperimentate positivamente in passato in altri contesti. Può contare infatti su una ampia e diversificata esperienza nel settore, documentata nel curriculum per-

sonale, nonché sulla conoscenza di due lingue straniere, l'inglese ed il tedesco».

Ceffa ha anche parole di ringraziamento per l'ex assessora.

«Sono dispiaciuto – dice – da una parte per la decisione di Paola Fantoni, che gode della mia massima stima e considerazione per il lavoro fin qui svolto, per l'impegno profuso e per le scelte intraprese fin dall'inizio del suo mandato; dall'altra sono però convinto che questo nuovo percorso al servizio della nostra comunità le consentirà di raggiungere gli obiettivi prefissati, con grandi soddisfazioni personali e soprattutto un grande beneficio per la città».

L'avvicendamento tra

Fantoni e Soresina viene annunciato nello stesso comunicato con un breve accenno: «Con l'occasione diamo anche il benvenuto ad Omar Soresina, nominativo che il gruppo consiliare di appartenenza mi ha indicato come sostituto e che oggi ha accettato la carica assessorile».

## SUCCESSIONE IN CONSIGLIO

Al neo assessore, in consiglio comunale, dovrebbe subentrare Matteo Reina, primo dei non eletti nella lista di Forza Italia: nel settembre 2020 aveva ottenuto 53 preferenze ed è considerato un fedelissimo dell'attuale capogruppo Alessandro Rubino. —

OLIVIERO DELLERBA

UTILITALIA

## Acqua, Firenze ospita l'8a edizione del Festival di Utilitalia

Dal 24 al 26 settembre a Palazzo Vecchio e nella Fortezza da Basso in collaborazione con Publiacqua e Confservizi Cispel Toscana

Fra i temi al centro del confronto quello della sicurezza dell'acqua del rubinetto. In 4 anni il grado di implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua è passato dal 16% al 40%, con investimenti pari a 122 milioni di euro

ROMA, 10 SETTEMBRE 2024 - Dal 24 al 26 settembre Firenze ospiterà il Festival dell'Acqua, uno fra i principali appuntamenti nazionali incentrati sui temi del servizio idrico. Ideato e promosso da Utilitalia, il Festival dell'Acqua è giunto all'ottava edizione e nel 2024 sarà organizzato in collaborazione con Publiacqua e Confservizi Cispel Toscana. Saranno circa 220 i relatori, per una tre giorni di riflessioni e approfondimenti - 18 convegni tra sessioni plenarie ed eventi paralleli - con ospiti nazionali e internazionali per parlare di acqua, intesa come risorsa essenziale per la vita. Il Festival dell'Acqua non sarà solamente un'occasione importante per gli addetti ai lavori, ma coinvolgerà anche la città con intrattenimenti ed eventi artistici e culturali, per approfondire il tema dell'acqua sotto varie angolature.

La manifestazione, a cadenza biennale, arriverà a Firenze (il 24 settembre a Palazzo Vecchio e il 25 e il 26 nella Fortezza da Basso) dopo le edizioni di Genova nel 2011, L'Aquila nel 2013, Milano nel 2015, Bari nel 2017, Bressanone/Venezia nel 2019, una versione digitale nel 2021 e Torino nel 2022. Esponenti della politica, tecnici ed esperti del settore si confronteranno con i principali attori italiani ed europei del servizio idrico sugli investimenti infrastrutturali e finanziari per la tutela della risorsa, sulle politiche di adattamento al cambiamento climatico, sulla governance; e ancora sulla digitalizzazione del servizio idrico integrato, sulla depurazione e sui cambiamenti attesi dalla nuova Commissione Europea.

Tra i temi al centro del dibattito ci sarà anche quello della sicurezza dell'acqua del rubinetto. Come ha evidenziato il primo rapporto elaborato dal Centro Nazionale per la Sicurezza delle Acque dell'Istituto Superiore di Sanità, negli ultimi tre anni i controlli effettuati sono risultati conformi ai parametri di legge nel 99,1% dei casi. In questo quadro, gli operatori del servizio idrico sono al lavoro

per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), che hanno lo scopo di identificare e prevenire ogni rischio legato alla qualità delle acque destinate al consumo. I PSA dovranno essere completati entro il 12 gennaio del 2029 per i sistemi di fornitura. Da un'indagine di Utilitalia che sarà presentata nel corso del Festival è emerso come, allo stato attuale, la popolazione servita con PSA predisposto (su un campione di circa 32 milioni di abitanti) è pari al 37,8%. In decisa crescita è il grado di implementazione dei Piani, che è passato dal 16% del 2019 al 40% del 2023, mentre dal campione analizzato il tempo medio per il completamento è di circa altri 4 anni. L'indagine della Federazione ha valutato anche valore degli investimenti totali derivanti dall'implementazione del PSA che, per un campione ristretto di 19 aziende, è risultato pari a 122 milioni di euro.

CONTI PUBBLICI

# Il Comune ora rifiata dalle società partecipate oltre 4 milioni e mezzo

Il bilancio consolidato sorride, merito dei risultati di Asm  
Nell'ultimo anno è sceso il prezzo delle materie prime

VOGHERA

Un balzo in avanti di 4,4 milioni di euro. Lo ha fatto, in un solo anno, il bilancio consolidato del Comune di Voghera, ovvero il documento che mette insieme i conti delle società in cui il Comune ha una partecipazione, diretta o indiretta. È il documento in cui si tirano le somme delle attività svolte dalle partecipate del Comune, che nel caso di Voghera sono 7: Asm Voghera Spa, Asm Vendita e Servizi Srl, Reti di Voghera Srl,

Asmt Tortona Spa, Gestione Acqua Spa, Gestione Ambiente Spa e Pavia Acque Scarl.

L'esercizio del 2022 si era concluso con un attivo di 355mila euro, e ancora peggio era andata l'anno prima, quando si era registrato un meno 171mila euro. Quest'anno, però, il risultato è più incoraggiante: il bilancio non solo è positivo, ma ha riguadagnato le sei cifre (attendendosi a 4,7 milioni di euro) e verrà presentato al consiglio comunale per l'approvazione entro fine mese.

**Nel 2021 fa i numeri erano stati negativi, con una perdita di 171mila euro**

**L'esercizio successivo si era concluso con un attivo di 355mila euro**



Palazzo Gounela, sede del Municipio di Voghera

A cosa è dovuto questo incremento? Principalmente al traino operato da Asm Voghera e alle sue controllate Asm Vendita e Servizi e Asmt Tortona: il risultato netto consolidato del gruppo, infatti, è da solo di oltre tre milioni. Un risultato così si giustifica, più che con azioni mirate da parte della società, con quello che è il quadro economico generale: nell'ultimo anno, infatti, è sceso il prezzo delle materie prime rispetto al periodo Covid e a quello successivo, dando ad Asm,

che le acquista, margini più alti nella vendita di energia e gas. «Sebbene questi dati non implicino una maggiore disponibilità di risorse immediate - specificano da palazzo Gounela - sono indicativi di un quadro generale positivo. Le gestioni finanziarie del Comune e delle partecipate stanno dimostrando una capacità di adattamento alle sfide, avviando un progressivo miglioramento della situazione economica a tutela del patrimonio comunale». —

SERENA SIMULA

LA POLITICA

## Fdi chiama la sindaca «Subito un incontro su rimpasto e piani»

VOGHERA

Il vicesindaco e un assessore in più: Fratelli d'Italia apre l'autunno caldo della politica vogherese. E lo fa chiamando, appena finite le ferie, la sindaca Paola Garlaschelli a un incontro per valutare quando e come queste richieste saranno soddisfatte oltre a quella di una maggior condivisione sulle cose da fare e sull'agenda amministrativa. L'incontro, come ha comunicato la prima cittadina ieri pomeriggio al segretario Vincenzo Giugliano, si farà.

### LA RICHIESTA

L'estate era iniziata con Fdi che rivendicava un rimpasto e, in particolare la poltrona di vicesindaco. La giunta non è, intanto, cambiata: la vicesindaca è, infatti, ancora Simona Virgilio (in stand by nel suo partito, Forza Italia). E così Fdi ricorda agli alleati quali siano aspettative di quella che è, dopo il voto delle Europee, la prima forza politica di Voghera (e la seconda per numero di consiglieri in Consiglio). Il direttivo del partito si è trovato il 4 settembre e ha elaborato una nota politica inviata alla sindaca.

Questo il testo: «Mercoledì 4 settembre si è riunito il direttivo cittadino di Fratelli d'Italia per un confronto interno sul ruolo e gli obiettivi del nostro movimento politico all'interno della compagine dell'amministrazione comunale di cui siamo saldamente parte come seconda forza politica di maggioranza».

«Dall'assemblea interna - si legge - è emersa la con-



Vincenzo Giugliano (Fdi)

sapevolezza del ruolo fondamentale di Fratelli d'Italia per raggiungere gli obiettivi programmatici nel rispetto del mandato elettorale e allo stesso tempo la consapevolezza del mutato equilibrio politico all'interno della stessa maggioranza, che si ritiene necessari di una rivisitazione e redistribuzione di alcune deleghe al fine di ristabilire gli equilibri politici necessari, ad oggi sbilanciati a discapito di Fratelli d'Italia. A tal proposito vogliamo ribadire la volontà di un confronto politico leale e trasparente col sindaco e le altre forze politiche su questo tema, di cui torniamo a sottolineare l'importanza nell'interesse del nostro movimento e dell'amministrazione nel suo complesso».

Il messaggio è del 4 settembre, la risposta è arrivata ieri, tre giorni dopo. Evidente che anche il resto della maggioranza stia riflettendo sul da farsi.

Intanto Giugliano rimarca il fatto di come su questa presa di posizione tutto il gruppo consiliare si sia mostrato concorde e compatto. Il vicesindaco e un assessore in più: si riparte da qui. —

F.G.

# la Provincia **PAVESE**

L'INCHIESTA "CLEAN" SU APPALTI IRREGOLARI E PECULATO

## “Sistema Pavia” per due filoni c'è l'archiviazione

Nessun illecito nei casi delle piazzole ecologiche e del bando di Cigognola  
Resta aperta l'indagine per scuola, spese elettorali e stipendio del dg Asm

Due filoni dell'inchiesta Clean si chiudono con l'archiviazione: la decisione riguarda cinque indagati, sotto accusa per peculato e abuso d'ufficio in relazione a due distinte tranches di indagine. Riguardano la realizzazione

di sette piazzole ecologiche in altrettanti Comuni, affidata da Asm allo studio Civiling Lab di San Genesio, e la procedura per la partecipazione del Comune di Cigognola a un bando per la realizzare un parco giochi. An-

cora in corso le indagini sulle spese elettorali, sull'aumento di stipendio del direttore generale di Asm e sull'elementare di San Genesio, che sarebbe stata costruita in violazione alle regole sugli appalti. **FIORÉ** / APAG. 11

LA PRIMA TRANCHE

# Inchiesta “Clean”, due filoni si chiudono con l’archiviazione

«Nessun illecito» nei casi delle piazzole ecologiche e del bando di Cigognola Prosciolte due indagate, si alleggerisce la posizione degli ex vertici di Asm

Maria Fiore/PAVIA

Due filoni dell’inchiesta “Clean”, esplosa il 27 novembre dello scorso anno con il blitz nella sede di Asm Pavia in via Donegani e con una raffica di perquisizioni e avvisi di garanzia, si chiudono con l’archiviazione.

La decisione riguarda cinque indagati, finiti sotto accusa per peculato e abuso d’ufficio in relazione a due distinte tranche di indagine: la realizzazione di sette piazzole ecologiche in altrettanti Comuni, affidata da Asm allo studio Civiling Lab di San Genesio, e la procedura per la partecipazione del Comune di Cigognola a un bando regionale per la realizzazione di percorsi verdi e un parco giochi inclusivo.

Nessun illecito, secondo il pm Alberto Palermo, che aveva chiesto l’archiviazione, e per il giudice Pasquale Villani, che ha condiviso la tesi della procura.

## ACCUSE CADUTE

In relazione al primo filone è stata archiviata, quindi, l’accusa di abuso d’ufficio per l’ex presidente di Asm Manuel Elieboro (avvocati Roberto Scheda e Marco Casali), l’ex direttore generale Giuseppe Chirico (avvocato Perla Sciretti), e per Gianluca Di Bartolo, ingegnere titolare della Civiling Lab di San Genesio (avvocati Giuseppe Boccia ed Ernestina Salvadeo). Nessun illecito, per i magistrati, anche

in relazione al secondo filone, del bando a cui partecipò il Comune di Cigognola e per il quale non ci fu quindi sottrazione di denaro pubblico: archivate le posizioni di Ilaria Nascimbene (avvocati Carlo Madama ed Elisabetta Masnata), la professionista a cui il Comune si rivolse per la predisposizione del bando, dell’assessora Barbara Frustagli (avvocato Daniele Cei) e di Gianluca Di Bartolo, titolare della società che avrebbe dovuto realizzare il progetto.

Nel caso delle piazzole ecologiche, da realizzare in sette

Comuni (Bornasco, Ceranova, Lardirago, Sant'Alessio con Vialone, San Martino Siccomario, San Zenone e Trivulzio), l'ipotesi della procura era che fosse stata favorita la Civiling Lab nell'affidamento della progettazione, senza una regolare gara.

Per il Comune di Cigognola, invece, si ipotizzava una procedura irregolare per il bando "Parchi gioco Inclusivi, percorsi naturalistici, strutture semiresidenziali per disabili e servizi in ambito sportivo", un bando da 30mila euro destinato a essere finanziato

da Regione per il 95% della spesa.

#### LE MOTIVAZIONI

Gli ulteriori accertamenti hanno però escluso che per quel bando siano state aggirate le regole: «Non è emerso – scrive il pm nella richiesta di archiviazione – che nella successione di atti amministrativi che ha condotto al pagamento di somme a favore della Nascimbene (una parcella da 400 euro, ndr) vi fosse una dolosa preordinazione volta al drenaggio di risorse pubbliche a favore dell'indagata».

Nel filone delle piazzole, invece, per il pm «il principio di rotazione degli affidamenti» è stato «violato», ma «non sono stati raccolti elementi sufficienti con riguardo al dolo intenzionale».

#### LE DIFESE

«L'archiviazione è un provvedimento ovvio e inevitabile: su tale esito non ho mai avuto il minimo dubbio essendo inesistente la situazione a cui è stato associato il mio nome e non hanno mai avuto il minimo dubbio le persone con cui condivido la mia professione

e la mia vita – dichiara Ilaria Nascimbene –. Un grazie va a tutti coloro che non hanno esitato a riconfermarmi la loro stima: sindaci, amministratori, funzionari pubblici, imprenditori, professionisti, giornalisti. Grazie agli avvocati Carlo Madama e Elisabetta Masnata ai quali rinnovo tutto il mio apprezzamento». L'avvocato di Frustagli, Daniele Cei, commenta: «Eravamo certi dell'esito dell'indagine fin dall'interrogatorio a cui ci siamo subito sottoposti. La mia assistita può ora tornare a lavorare con serenità». —

La procura non ha ancora tirato le somme: il fascicolo resta in piedi per 14 persone

# Ma per scuola, spese elettorali e stipendio del dg è tutto aperto

## IL CASO

PAVIA

**D**ell'inchiesta Clean, che ipotizzava un "sistema Pavia" basato su appalti irregolari e utilizzo di denaro pubblico a fini privati, restano in piedi tre filoni e 14 persone sono ancora sotto indagine. La procura non ha ancora tirato le somme per le accuse più gravi, che avevano anche portato ad arresti (poi revocati dal Riesame): il caso del presunto aumento dello stipendio dell'ex dg di Asm Giuseppe Chirico (per il quale è indagato per pe-

culato anche l'ex presidente Manuel Elleboro e l'impiegata Elisa Bacaloni, ma per l'accusa di falso), che a gennaio del 2023 aveva assunto anche le deleghe alla direzione dei settori Ambiente e risorse umane (un aumento di circa 15mila euro lordi l'anno, che dovevano aggiungersi ai 140mila euro annui del contratto), la vicenda della scuola di San Genesio, che sarebbe stata costruita con un progetto affidato in violazione delle regole sugli appalti, e il caso della consulenza da 5.500 che sarebbe stata usata per la campagna elettorale di Elisabetta Fedegari, ex componente del Consiglio di amministrazione di Asm e can-



La scuola di San Genesio dissequestrata due settimane fa

didata alle regionali per Fdi.

Per questi tre filoni le indagini dei magistrati Alberto Palermo, Andrea Zanoncelli e Chiara Giuiusa risultano ancora in corso (a marzo era stata chiesta una proroga). «Non abbiamo ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini», conferma l'avvocato Marco Casali, difensore di Elleboro (che insieme a Chirico ha ottenuto invece l'archiviazione per il caso delle piazzole ecologiche).

L'aumento di stipendio di Chirico, licenziato per questa vicenda, è al centro dell'accusa di peculato. Secondo la ricostruzione dei pm l'aumento fu corrisposto dopo l'ok del Consiglio di amministrazione ma prima del parere legale di un'avvocata, che aveva messo in dubbio la legittimità dell'aumento (o comunque dava indicazioni di verifica).

In seguito Chirico restituì, in tre rate, l'aumento di stipendio corrisposto per un mese, ad aprile. Che l'aumento di stipendio fosse quantomeno controverso lo dimostrerebbe, per l'accusa, il fatto che del Cda che decise quell'aumento

furono redatte quattro diverse versioni del verbale, ricondotte a un errore dell'impiegata Bacaloni.

L'accusa di peculato per gli ex vertici di Asm riguarda anche il filone della consulenza per finanziare, secondo l'ipotesi della procura, la campagna elettorale di Fedegari. Sempre secondo l'accusa attraverso una proposta fittizia di gestione della comunicazione esterna stavano per essere stornati da Asm 28mila euro per un'attività estranea agli interessi dell'ente, cioè il finanziamento della campagna elettorale. La posizione degli indagati, però, è ancora da definire.

E così anche per il filone della scuola di San Genesio, dissequestrata due settimane fa. Ieri in tribunale c'è stata l'udienza con tutte le parti coinvolte, per fare il punto sulla perizia dell'ingegnere nominato dal giudice Pasquale Villani: il tecnico ha concluso per l'agibilità della scuola, ma ora tocca alla procura dire se le accuse a carico degli indagati cadranno oppure no. —

M. FIO.

# Aumento della bolletta dell'acqua Provincia approva all'unanimità

I pavesi pagheranno 1,75 euro al metro cubo; nel 2025 la tariffa salirà a 1,79. Palli: rincaro contenuto

PAVIA

Arriva l'ok del consiglio provinciale all'aumento della tariffa del servizio idrico, acqua, fognatura e depurazione, e al piano delle opere da circa 178 milioni di euro.

I consiglieri, all'unanimità, hanno approvato l'incremento che aveva già ottenuto il "sì" della conferenza dei sindaci, proposto da Ato, e il cui effetto i pavesi misureranno nella prossima bolletta.

L'Azienda speciale d'ufficio d'ambito, di cui è presidente Antonio Pelo e direttrice generale Claudia Fassina, aveva dovuto tener conto degli adeguamenti imposti da Arera, l'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente, alla quale comunque spetta l'ultima parola sulle nuove tariffe.

## RISORSE DA INVESTIRE

Tariffe che, va ricordato, coprono la quota maggiore degli investimenti programmati. E il piano delle opere, approvato prima dall'assemblea dei primi cittadini e ora da Piazza Italia, prevede investimenti significativi nel periodo 2024-

## L'ULTIMO PASSAGGIO

### Serve l'ok Arera ma è soltanto una formalità

È solo un passaggio formale, ma sarà Arera ad approvare definitivamente le nuove tariffe del servizio idrico. Ad occuparsi del servizio idrico integrato del territorio provinciale è Pavia Acque, mentre Ato, l'Azienda speciale d'ufficio d'ambito, ha elaborato il nuovo piano tariffario e degli investimenti 2024-2029. Gli aumenti che si registreranno nel nostro territorio restano inferiori rispetto a quelli di altre province lombarde. Nel 2024 a Pavia la tariffa crescerà dell'1,5%, a Mantova del 9,20%, a Brescia dell'8,32%, a Bergamo dell'8%, a Lodi del 6,50% e a Lecco del 6%.



La seduta del Consiglio provinciale di ieri che ha approvato l'aumento delle bollette dell'acqua

2029, pari a quasi 178 milioni, 54,2 i milioni provenienti da contributi statali e regionali. Ammonta ad oltre 39 milioni di euro la somma destinata al Pavese, a quasi 24 milioni quella dirottata sulla Lomellina e a circa 37 milioni quella sull'Oltrepo.

Per quanto riguarda l'au-

mento del servizio idrico, gestito da Pavia Acque, il presidente della Provincia Giovanni Palli sottolinea come «l'incremento risulti molto più contenuto rispetto a quello registrato negli altri territori provinciali» e ricorda che, per sostenere le famiglie in disagio economico, sono previste le

agevolazioni del bonus idrico, garantito da uno stanziamento, da parte della Provincia, di 625 mila euro all'anno.

## SUBITO 4 CENT IN PIÙ

Entrando nel dettaglio, lo scorso anno la tariffa base era di 1,71 euro al metro cubo. Nella bolletta di quest'anno passerà

a 1,75 euro, mentre nel 2025 a 1,79 euro. Significa che, nel 2025, la bolletta registrerà un aumento annuo di 2,35 euro per un nucleo formato da una persona, e di circa 6 euro per una famiglia costituita da tre componenti. «L'adeguamento è giustificato dalla riduzione prevista dei consumi, dall'adeguamento ai tassi di inflazione indicati da Arera, e dal finanziamento di agevolazioni per le fasce deboli della popolazione attraverso il bonus idrico – spiega Palli -. Basti pensare che stiamo facendo fronte ad un aumento del tasso di inflazione stabilito dall'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente, pari al 4,5% per il 2023 e all'8,8% per il 2024 e che, nonostante ciò, ci troviamo tra gli ultimi posti in Lombardia per incremento a fronte di aumenti annuali dell'8-9% con proiezioni, sul periodo 24/29, addirittura di quasi il triplo rispetto alla nostra previsione».

#### **LE NUOVE OPERE**

Per quanto invece riguarda il Piano d'Ambito 2024 – 2029 di Ato, tra le opere previste c'è il nuovo depuratore di Pavia nord che costerà circa 17 milioni, il potenziamento del depuratore di Bereguardo (circa 3 milioni) e di quello di Gropello Cairoli (quasi 2 milioni). Ha un costo di oltre 3,9 milioni invece per la dorsale della Val di Nizza, da Ponte Nizza a Colli Verdi (oltre 3,9 milioni), la dorsale con nuovi pozzi a Cassei Gerola e a Salice Terme (circa 3,6 milioni). —

**STEFANIA PRATO**

IL VOTO DEL 29 SETTEMBRE

## Due schieramenti, 24 nomi Ecco chi corre per piazza Italia

PAVIA

Sono pronte le liste dei candidati alle elezioni provinciali del 29 settembre.

Si sfideranno la lista di centrodestra "Avanti uniti a sostegno del Presidente Giovanni Palli" e quella di centrosinistra "Casa dei Comuni". Ed ecco i 24 nomi in campo per il rinnovo del consiglio provinciale.

Il centrodestra si presenta compatto candidando Giovanni Amato, sindaco di Maghero, Marina Azzaretti,



Si voterà per il rinnovo del consiglio nel seggio dell'Istituto Volta a Pavia

consigliera di Voghera, Daniela Bio, consigliera di Castello d'Agogna, Michela Callegari, sindaca di Miradolo Terme, Serafino Carnia, consigliere di Ottobiano. Lucia Consiglio, consigliera di Viduggio, Antonio Costantino, sindaco di Gambolò, Dino Di Michele, consigliere di Stradella, Nicola Niutta, consigliere di Pavia, Paola Patruchi, sindaco di Cozzo, Amedeo Pietro Quaroni, vicesindaco di Montù Beccaria, Giuseppe Squillaci, consigliere di Vigevano.

I 12 candidati consiglieri del centrosinistra sono: Roberto Veronesi, sindaco di Torre d'Isola, Milena D'Imperio, capogruppo Pd in Consiglio a Pavia, Marcello Infurna, sindaco di Certosa, Fabio Zucca, sindaco di Belgioioso, Irina Invernizzi, consigliera a San Genesio, Cristina Vare-

si, assessora di Broni, Alessio Bertucci, consigliere di Vigevano, Roberto Moroni, consigliere di Varzi, Emanuela Re, consigliera di Pieve Porto Morone. Michela Viola, consigliera di Pavia, Elio Grossi, primo cittadino di Pieve Porto Morone, Nicola Affronti,

### Eleggibili solo gli amministratori indicati dai due schieramenti

consigliere a Voghera.

«I nomi sono stati approvati dalla direzione provinciale del Pd - fa sapere il segretario provinciale dem Simone Marchesi -. È una lista che ha l'obiettivo di creare un'alternativa politica in questa provincia, nonostante si tratti di

elezioni di secondo livello. Si intende aumentare la quota di consiglieri provinciali, che ora sono 4, intercettando la parte di elettorato che non ha colore politico».

«Presentiamo una lista composta da amministratori competenti che sapranno affrontare sfide cruciali insieme al presidente Palli – sottolineano Jacopo Vignati, Claudio Mangiarotti, Antonello Galliani e Alessandro Cantoni, rispettivamente referenti provinciali di Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lombardia Ideale -. L'ente provinciale è fondamentale nella gestione delle infrastrutture, nell'edilizia scolastica e nella programmazione territoriale. In questi anni, abbiamo dimostrato che insieme sappiamo amministrare bene e dare risposte ai cittadini». —

ST.PR.

# Clima: Copernicus, estate 2024 la più calda di sempre a livello globale e in Europa

'sempre più probabile che il 2024 sarà l'anno più caldo mai registrato'

Roma (Adnkronos) - Agosto 2024 è stato il mese di agosto più caldo a livello globale e il secondo più caldo per l'Europa. Mentre il periodo giugno-luglio-agosto, l'estate boreale, risulta il più rovente sia a livello globale che per il continente europeo. Così il Copernicus Climate Change Service (C3S), implementato dal Centro europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine per conto della Commissione europea con finanziamenti dell'Ue, nel suo bollettino climatico mensile. La maggior parte dei risultati riportati si basa sul set di dati di rianalisi Era5, che utilizza miliardi di misurazioni da satelliti, navi, aerei e stazioni meteorologiche in tutto il mondo.

Nel dettaglio, quello del 2024 è stato l'agosto più caldo a livello globale (insieme ad agosto 2023), con una temperatura media di 16,82 °C, 0,71 °C in più rispetto alla media 1991-2020 per agosto. E' stato anche di 1,51 °C al di sopra del livello preindustriale ed è il 13° mese in un periodo di 14 mesi in cui la temperatura media globale superficiale dell'aria ha superato 1,5 °C al di sopra dei livelli preindustriali. La temperatura media globale degli ultimi 12 mesi (settembre 2023 - agosto 2024) è la più alta mai registrata per qualsiasi periodo di 12 mesi, 0,76 °C al di sopra della media

1991-2020 e 1,64 °C al di sopra della media preindustriale 1850-1900. Questi valori sono identici a quelli registrati per i due precedenti periodi di 12 mesi, terminati a giugno e luglio 2024. L'anomalia della temperatura media globale da inizio anno (gennaio-agosto 2024) è di 0,70 °C superiore alla media 1991-2020, che è la più alta mai registrata per questo periodo e di 0,23 °C più calda rispetto allo stesso periodo del 2023. Di conseguenza, avverte Copernicus, "l'anomalia media per i mesi rimanenti di quest'anno dovrebbe scendere di almeno 0,30 °C affinché il 2024 non sia più caldo

del 2023. Ciò non è mai accaduto nell'intero set di dati Era5, il che rende sempre più probabile che il 2024 sarà l'anno più caldo mai registrato".

In Europa, la temperatura media per agosto 2024 è stata di 1,57 °C sopra la media 1991-2020 per agosto, rendendo il mese il secondo agosto più caldo mai registrato per l'Europa dopo quello del 2022, che è stato di 1,73 °C sopra la media. La temperatura media globale per l'estate boreale (giugno-agosto) 2024 è stata la più alta mai registrata, con 0,69 °C in più rispetto alla media 1991-2020 per questi tre mesi, superando il precedente record di giugno-agosto 2023 (0,66 °C). Anche per il continente europeo, la temperatura media per l'estate (giugno-agosto) 2024 è stata la più

alta mai registrata per la stagione, con 1,54 °C in più rispetto alla media 1991-2020, superando il precedente record del 2022 (1,34 °C). L'estate 2024 è stata prevalentemente più umida della media nell'Europa occidentale e settentrionale. La maggior parte della regione mediterranea e dell'Europa orientale ha visto condizioni più secche della media per tutta la stagione, in alcuni casi associate alla siccità. "Negli ultimi tre mesi del 2024, il mondo ha vissuto il giugno e l'agosto più caldi, il giorno più caldo mai registrato e l'estate boreale più calda mai registrata. Questa serie di temperature record sta aumentando la probabilità che il 2024 sia l'anno più caldo mai registrato. Gli eventi estremi legati alla temperatura osservati quest'estate diventeranno solo più intensi, con conseguenze più

devastanti per le persone e il pianeta, a meno che non adottiamo misure urgenti per ridurre le emissioni di gas serra", dice Samantha Burgess, vicedirettrice del Copernicus Climate Change Service (C3S). Quanto alla temperatura superficiale marina media (Sst) per l'agosto 2024 - spiega C3S - su 60°S-60°N è stata di 20.91°C, il secondo valore più alto registrato per il mese, e solo 0.07°C al di sotto dell'agosto 2023. Per quanto riguarda le condizioni idrologiche, agosto 2024 è stato più secco della media nella maggior parte dell'Europa continentale, compresi il Regno Unito e l'Irlanda meridionali, le Alpi, i Balcani, la Russia nordoccidentale e la Fennoscandia orientale, con aree a sud e a est colpite da siccità e incendi. L'Islanda, il Regno Unito e l'Irlanda settentrionali, gran parte della Fennoscandia, la costa settentrionale dell'Europa continentale, la Russia occidentale e la Turchia hanno registrato precipitazioni superiori alla media, che in alcuni casi hanno provocato inondazioni e danni. Al di fuori dell'Europa - continua C3S nel suo bollettino - il mese di agosto 2024 è stato più piovoso della media nel Nord America orientale (in parte a causa dell'uragano Debby), nella Russia centrale, nella Cina orientale e nell'Australia orientale. Il subcontinente indiano è stato colpito dalle piogge monsoniche e dal ciclone Asna. Le forti piogge hanno causato inondazioni in Sudan, Etiopia ed Eritrea. Il Giappone è stato colpito dal tifone Shanshan. Il clima è stato più secco della media in Messico e nel Nord America meridionale, in alcune regioni della Russia, in tutta la Cina e nella maggior parte del Sud America e dell'Africa meridionale, con incendi in Canada, Siberia e Brasile. Infine, l'estensione del ghiaccio marino artico è stata del 17% al di sotto della media, classificandosi al quarto posto tra i mesi di agosto più bassi registrati dai satelliti, nettamente al di sotto della media rispetto allo stesso mese dei tre anni precedenti. L'estensione del ghiaccio marino antartico è stata del 7% al di sotto della media, la seconda più bassa estensione per il mese di agosto nella storia dei dati satellitari, dopo il valore di agosto del -12% osservato nel 2023.